

# Battipaglia, bocciati i sette «impresentabili»

**Cecilia Francese vince al ballottaggio: è il primo sindaco donna**

ROMA

**B**attipaglia, la popolosa città della provincia di Salerno, boccia tutti gli "impresentabili" segnalati dall'Antimafia e, per la prima volta nella sua storia, elegge una donna alla carica di sindaco, alla quale tocca ora la sfida di superare tre anni di caos politico e istituzionale nei quali il Comune non ha trovato pace.

Sulla sedia di primo cittadino sarà Cecilia Francese, endocrinologa, riuscita nell'impresa che nel 1994 non riuscì a un'altra donna, Rosa Barra, che aveva tentato la conquista del Municipio. Una sedia sicuramente difficile, vista la storia amministrativa degli ultimi tre anni di questo centro della Piana del Sele: nel 1993 l'ex primo cittadino Giovanni Santomauro è stato arrestato e, dopo lo scioglimento del Consiglio comunale, la gestione amministrativa affidata a una commissione straordinaria.

Il successo di Cecilia Francese, sostenuta da liste civiche, ma anche da Forza Italia, è stato netto (13.018 vo-

ti contro i 10.563 del suo avversario Gerardo Motta), con un chiaro sorpasso rispetto al primo turno che Motta – anche lui alla guida di una coalizione di liste civiche – aveva chiuso in vantaggio (9.240 voti contro i 7.014 di Francese). Una spinta verso il successo è arrivata sicuramente dall'accordo con un altro candidato sindaco, il medico anestesista Ugo Tozzi, e dall'assenza nelle liste di Francese di personaggi definiti «impresentabili» dalla Commissione parlamentare Antimafia.

A Battipaglia ce n'erano ben sette (nessuno sederà in Consiglio comunale) sui 14 che l'Antimafia aveva individuato in tutta Italia e tre erano nelle liste civiche di Motta: l'imprenditore Lucio Carrara (lista Battipaglia con Cuore con Motta) ha ottenuto 80 voti, il panettiere Francesco Procida (lista Speranza per Battipaglia con Motta) 26 voti, mentre il carrozziere Bartolomeo D'Apuzzo (lista Battipaglia a Testa Alta con Motta) nessun voto. Nessun "impresentabile" è stato eletto neanche nel resto d'Italia.

Francese è intenzionata a dar vita a una Giunta composta da professionisti «per risollevarne le sorti del Comune e della città. La strada – spiega – è stata tracciata con una campagna elettorale intensa e partecipata, alla quale hanno dato vita tantissimi giovani e centinaia di cittadini che hanno creduto nel nostro progetto».

